leggo.it

www.leggo.it Lettori: 77.881 Rassegna del 07/05/2020 Notizia del: 07/05/2020

Foglio:1/3



ITALIA ESTERI POLITICA SPETTACOLI SPORT

HI-TECH

Q

NEWS RENZI GRILLO BERLUSCONI SALVINI PD 5STELLE

Regioni in pressing: «Riaprire l'11». Zaia: «Lockdown finito». Ma il governo frena

564 share







Le Regioni vanno ancora in pressing per chiedere che già lunedì sia consentito ai negozi di riprendere le attività, ma il governo frena e ribadisce la linea: prima del 18 maggio non si riapre nulla, perché servono almeno due settimane per valutare gli effetti sulla curva del contagio dell'allentamento delle misure deciso con il Dpcm del 4 maggio. Quello che sulla carta è l'ennesimo scontro tra esecutivo e amministrazioni locali, però, è in realtà un gioco delle parti in cui sia le Regioni sia il governo hanno trovato il compromesso.

Fase 2, il Governo accelera su alcune riaperture dal 18 maggio

Le prime, nonostante le parole di Massimliano Fedriga (Friuli Venezia Giulia), Giovanni Toti (Liguria) e Luca Zaia (Veneto), pronti ad aprire tutto l'11, non forzeranno la mano; l'esecutivo, che aveva previsto l'apertura di bar, ristoranti e parrucchieri il 1 giugno, anticiperà la data al 18 maggio. Giorno in cui, grazie al protocollo tra Governo e Cei, ripartiranno anche le messe. Tutto risolto, dunque? Ancora no, perché ad influire - e molto - sulla decisione finale saranno i dati: se dal monitoraggio dovesse emergere una risalita dell'R con zero e degli altri parametri indicati nella circolare del ministero della Salute per valutare l'indice di rischio, tutto il discorso sulle riaperture andrà rivisto.

Coronavirus, Brusaferro (Iss): «Siamo ancora in fase epidemica: immunità di gregge Iontana»



Fase 2, Zaia: «Aprire subito spiagge e tutto turismo, quadro epidemiologico...



Zaia: «In Veneto gli ospedali si stanno svuotando»



Coronavirus, Brusaferro (ISS): "Spingere per aumentare i tamponi"



ITALIA

Coronavirus Fase 2, Torino si risveglia nel traffico. Runner e proprietari di cani al...



PROTEZIONE CIVILE

Coronavirus, Borrelli: «Se il virus riparte ci sarà un inasprimento delle...



Coronavirus, indagine dell'Antitrus sull'aumento dei prezzi di alimentari,...



Fase 2, il Governo accelera su alcune riaperture dal 18 maggio



FOCUS

Coronavirus, Brusaferro (Iss): «Siamo ancora in fase epidemica: immunità di...

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.



ಠ 🕫 🕒 Fase 2 Roma, i nuovi orari de negozi. Dietrofront sulla spesa: «La domenica fino...

RIMANI CONNESSO CON LEGGO



Facebook





SPIDER-FIVE-94511207

leggo.it

www.leggo.it Lettori: 77.881 Rassegna del 07/05/2020 Notizia del: 07/05/2020

Foglio:2/3

ROMA



SFOGLIA IL GIORNALE

MILANO (III)



SFOGLIA IL GIORNALE



Il migliore pulsossimetro, lo strumento indispensabile per monitorare il proprio benessere

programma prestabilito e illustrato dal ministro delle Autonomie Francesco

A Flourish data visualisation

ALTRE NOTIZIE



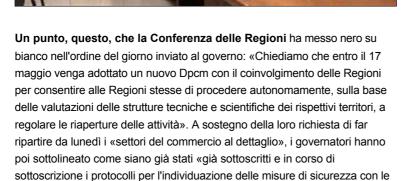
ALTA TENSIONE Decreto Covid, scontro alla Camera e seduta sospesa. La Lega: «Governo fascista, noi nuova Resistenza»

ROMA Bonafede contro le scarcerazioni dei boss: «Finito il rischio coronavirus tornino tutti in cella»



IL MAGISTRATO Di Matteo su Bonafede non torna indietro: «Mi propose il Dap, poi cambiò idea. Poi quella frase mi fece pensare»

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.



parti sociali a tutela dei lavoratori e delle lavoratrici in tutti i settori

Viceversa, se i numeri saranno positivi, si procederà secondo il

Boccia in Conferenza Stato Regioni e appoggiato anche dall'Anci,

l'Associazione dei Comuni, con i sindaci che hanno rinunciato anche ad

nelle riaperture, anche in base alle linee guida dell'Inail». Significa che le

comunque, governo e regioni avrebbero trovato un ulteriore accordo:

concedere dal 18 maggio in avanti una sorta di 'liberalizzazionè delle

decisioni sulle riaperture successive.

l'esecutivo - come chiesto dai governatori - sarebbe infatti disponibile a

misure saranno allentare non in maniera uniforme a livello nazionale ma si

interverrà su base regionale a seconda di quel che dicono i dati. Su questo,

alcuni loro poteri e prerogative per rispettare le linee guida nazionali. A partire da lunedì 11 maggio ci sarà l'esame dei dati da parte del ministero della Salute e degli esperti dell'Istituto superiore di Sanità e in base a quelli, ha spiegato Boccia, dal 18 maggio saranno «possibili differenziazioni regionali







leggo.it

www.leggo.it Lettori: 77.881 Rassegna del 07/05/2020 Notizia del: 07/05/2020 Foglio:3/3

economici».

LEGGI ANCHE <u>Coronavirus Liguria</u>, <u>Toti: «Riapertura anticipata, braccialetto elettronico per distanziare i bagnanti»</u>



Precisazione che, come ha ribadito Boccia, non cambia la sostanza delle cose, non solo per i motivi legati al monitoraggio dei dati ma anche perché il Comitato tecnico scientifico - di cui fa parte l'Inail - sta ancora lavorando proprio alle 'regolè per bar, ristoranti, negozi. Nelle prossime ore inoltre, gli esperti inizieranno a valutare la bozza del protocollo inviato dal ministero dell'Istruzione e contenente una serie di misure per il rientro a scuola a settembre: utilizzo di mascherine, orari differenziati di ingresso (classi diverse ogni 15 minuti), possibilità di misurare la temperatura agli studenti, percorsi protetti e obbligati all'interno degli istituti, sanificazione di tutti gli ambienti e in particolare mense, bagni e palestre, divieto di accesso agli estranei, genitori compresi.

Ultimo aggiornamento: Giovedì 7 Maggio 2020, 20:34

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE..

COMMENTA

ULTIMI INSERITI

0 di 0 commenti presenti

PIÙ VOTATI

Nessun commento presente

DALLA HOME



